

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Il sottoscritto LUIGI CARMELO nato a SIRACUSA il 5.2.79,  
e residente in SORTINO XX SEPTEMBRE 36 in  
possesso del titolo di studio LICENZA SCUOLA SUPERIORE professione \_\_\_\_\_  
PASALUNGA codice fiscale 70001790451754E

ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,  consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

### DICHIARA

di possedere i requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e richiesti per la elezione alle cariche di consigliere comunale e di Sindaco;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità di incarichi previste dagli articoli 3,4,7 e 9 del d. lgs. n. 39/2013;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e negli altri Enti privati in controllo pubblico o cariche di componenti di organi di indirizzo politico previsti dagli artt. 11,12 e 13 del d. lgs. n. 39/2013.

**di non incorrere** in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 10 del D. Lgs. N° 235/2012 e conseguentemente di:

a) non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) di non aver avuto applicata dal tribunale, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

**di non incorrere** in situazioni di ineleggibilità ed incompatibilità per la carica di Consigliere Comunale e di Sindaco ed estese ai componenti della Giunta dall'art. 12, comma 2 della L.R. n. 7/92 e s.m.i e di non essere, come previsto dal comma 6 del medesimo art. 12, coniuge, ascendente, discendente, parente o affine sino al secondo grado, del Sindaco, di altro componente della Giunta e dei Consiglieri Comunali;

**di non trovarsi** nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5, del d. lgs. n. 267/2000, così come modificato dal comma 1, lett. s, dell'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. n. 213/2012;

**di non essere** stato raggiunto, ai sensi dell'art. 369 del c.p.p., da informazione di garanzia relativa al delitto di associazione mafiosa per delinquere di stampo mafioso;

**di non essere** stato proposto per una misura di prevenzione;

**di non essere** stato fatto oggetto di avviso orale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N° 159/2011;

**di non essere** coniugato né convivente con persona condannata, con sentenza anche non passata in giudicato, per associazione a delinquere di stampo mafioso;

**che, né lo stesso, né il coniuge o convivente sono** parenti di primo grado o, legati da vincoli di affiliazione, con soggetti condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per il reato di associazione per delinquere di stampo mafioso;

**di impegnarsi** a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.

Sortino, 28.10.2024

In fede

Duca Carmelo